

Realizzare l'irrealizzato.

I soggetti cinematografici di Cesare Zavattini e l'Archivio reggiano

Introduzione

Realizzare l'irrealizzato: i soggetti cinematografici di Cesare Zavattini è una iniziativa proposta nell'ambito del progetto ministeriale POT (Piano di Orientamento e Tutorato 2022/25) dell'Università di Modena e Reggio Emilia, in collaborazione con il Comitato dell'Edizione Nazionale delle Opere di Cesare Zavattini e il gruppo di ricerca di ReLab Media (DCE - UNIMORE), da portare nelle Scuole Secondarie di Secondo Grado o Istituti d'Istruzione Superiori del tessuto provinciale di Reggio Emilia. Il progetto POT ha come titolo: "Università, scuole e territorio in rete per il patrimonio culturale materiale ed immateriale", riguarda in specifico il Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione (L-20) del Dipartimento di Comunicazione ed Economia di UNIMORE e prevede attività laboratoriali e di orientamento allo studio delle materie umanistiche.

Il progetto *Realizzare l'irrealizzato* promuove il coinvolgimento di giovani studenti per avvicinarsi attivamente alla storia del cinema e agli archivi reggiani, svelando le fasi di scrittura e di progettazione di un film prima ancora che le riprese abbiano inizio. A partire dalla figura di Cesare Zavattini, personaggio poliedrico di grande spicco e pioniere della corrente cinematografica neorealista italiana, riapriremo un "archivio di persona" l'Archivio Cesare Zavattini oggi conservato presso la Biblioteca Comunale Panizzi di Reggio Emilia, per rielaborare alcuni soggetti cinematografici che non sono mai stati realizzati. Questi testi scritti, un vero "cinema su carta", portano idee e racconti, o intuizioni narrative, di Zavattini per dei film di finzione o documentari i quali, per vari motivi, non sono diventati dei prodotti audiovisivi.

La sfida che lanciamo è di provare a riaprire alcuni soggetti non realizzati e dare loro nuova vita assieme agli studenti e alle studentesse attraverso rielaborazioni creative come collage, disegni, montaggi di video, performance teatrali, e in particolare degli *storyboard*: sequenze di disegni che presentano il racconto del film. Tutte opere di *bricolage* da assemblare o inventare sotto la costante supervisione dei nostri formatori.

Agli studenti verrà così data la possibilità di misurarsi con un patrimonio artistico inedito, i cui contenuti possono essere letti e reinterpretati con creatività dai singoli e dai gruppi di lavoro. Allo stesso tempo, si conosceranno le teorie del cinema e i suoi linguaggi, le fasi di creazione e di scrittura di un film, e si entrerà nel mondo degli archivi di persona, dalla catalogazione alla ricerca.

Fasi

Il progetto è suddiviso in tre macro fasi. La prima fase prevede un percorso di formazione teorica sulla storia del cinema e sui suoi linguaggi, anche a partire dal portale online <https://edizionenazionale.cesarezavattini.it/>, che raccoglie le varianti dei soggetti non realizzati che sono poi confluite, in modo selezionato, nel volume cartaceo.

La seconda fase è interamente dedicata alla progettazione dei gruppi di lavoro, a seguito di un brainstorming collettivo e di una scelta su diverse opzioni di realizzazione, nonché alla messa in opera dei progetti da parte degli studenti e delle studentesse coinvolti.

La terza e ultima fase sarà invece di restituzione del lavoro svolto. I gruppi presenteranno alla classe i propri risultati, che saranno commentati assieme ai formatori. Si prevede una piccola mostra interna alla scuola dei lavori prodotti, oppure da esportare nelle nuove aule universitarie delle Ex-Officine Reggiane. Inoltre, per i prodotti più riusciti ci sarà la possibilità di venire pubblicati nel portale online dell'Edizione Nazionale delle Opere di Cesare Zavattini, nella sezione dei percorsi didattici legati ai singoli soggetti cinematografici.

Durata

Si propone un **percorso rivolto agli studenti di durata rispettiva di 15 ore.**

Gli incontri sono della durata di 3 ore ciascuno, ma la suddivisione oraria è flessibile e da concordare assieme ai docenti. Le ore progettuali sono da intendersi suddivisibili su entrambi i quadrimestri del prossimo anno scolastico, con inizio a ottobre o novembre 2024 e chiusura a febbraio 2025.

Programma

l'incontro

- 1 ora: lezione frontale sulla storia del cinema e sulla teoria del linguaggio cinematografico. A seguire, il focus si sposta sul neorealismo cinematografico italiano, sulla scrittura di un film e sulla figura di Cesare Zavattini.
- 1 ora: lezione frontale sul progetto dell'Edizione Nazionale delle Opere di Cesare Zavattini a partire dalla consultazione del portale online e la corrispondente pubblicazione cartacea con l'editore Marsilio (*Cesare Zavattini. I Soggetti Cinematografici mai Realizzati*, a cura di N. Dusi e M. Salvador, edizioni Marsilio, Venezia, 2023). Un paio di volumi per ogni corso sarà distribuito gratuitamente e donato alla Biblioteca della scuola.
- 1 ora: si divide la classe in gruppi, a ciascun gruppo si assegna un soggetto cinematografico su cui lavorare. A seguito della lettura del soggetto, ogni gruppo inizia con una fase di brainstorming per impostare il proprio progetto.

II incontro

- 3 ore: workshop operativo per gli studenti che inizieranno a realizzare uno storyboard o altri progetti. Lavoro di gruppo con supporto dei formatori: un ricercatore e un disegnatore professionista.

III incontro

- 3 ore: l'incontro è interamente dedicato agli studenti e alle studentesse per la realizzazione e la produzione dei loro contenuti intermediali. Lavoro di gruppo con supporto dei formatori.

IV incontro

- 3 ore: l'intero incontro è interamente dedicato agli studenti e alle studentesse per la realizzazione e la produzione dei loro contenuti intermediali. Lavoro di gruppo con supporto dei formatori.

V incontro

- 1 ora: restituzione in cui i vari gruppi presentano i loro risultati al resto della classe. I formatori impostano un commento sull'eventuale attualizzazione delle tematiche sociali e valoriali riscontrate all'interno dei lavori degli studenti.
- 2 ore: i formatori e i gruppi terminano i lavori e organizzano la piccola mostra finale.

Obiettivi:

Nell'ambito del progetto ministeriale POT (Piano di Orientamento e Tutorato 2022/25) dell'Università di Modena e Reggio Emilia, e in collaborazione con il Comitato dell'Edizione Nazionale delle Opere di Cesare Zavattini e il gruppo di ricerca di ReLab Media (DCE - UNIMORE), il progetto mira ad avvicinare gli studenti liceali al mondo del cinema e alla sua storia, entrando in contatto con un'eccellenza del nostro territorio attraverso il linguaggio della scrittura cinematografica. Gli studenti e le studentesse saranno chiamati a realizzare attivamente in team storyboard, sceneggiature, dialoghi, performance, collage ed altri prodotti intermediali. Si misureranno con competenze creative manuali e digitali, grazie al costante affiancamento dei formatori e allo scambio di conoscenze tra compagni. Non mancheranno spunti di riflessione, di confronto e di dibattito sui concetti quali "valori sociali", "attualità", "censura".

Come riscontro pratico e immediato, gli studenti potranno accrescere le proprie conoscenze circa il linguaggio audiovisivo. Le forme brevi audiovisive che esperiscono quotidianamente sui social media diventeranno così forme di espressione di cui conoscere le modalità e le strategie comunicative, attivando una visione attiva e consapevole.

A lavori conclusi e a seguito di un'attenta valutazione da parte del Comitato dell'Edizione Nazionale, si prevede la possibilità - previa autorizzazione da parte della scuola - che alcuni dei

risultati degli studenti e delle studentesse vengano digitalizzati e pubblicati sul portale online dell'Edizione Nazionale delle Opere di Cesare Zavattini, citando sempre gli autori, la classe e l'istituto di provenienza. Tali contenuti multimediali arricchiranno qualitativamente la piattaforma digitale già attiva, per contribuire all'ecosistema digitale legato al lavoro per il cinema di Cesare Zavattini.

Target:

Il progetto *Realizzare l'irrealizzato: i soggetti cinematografici di Cesare Zavattini* è rivolto a ragazze e ragazzi che frequentano gli ultimi due anni degli Istituti d'Istruzione Superiori del tessuto provinciale di Reggio Emilia.

Il progetto prevede un'adattabilità molto elastica dell'attività laboratoriale che terrà sempre conto delle classi e degli indirizzi specifici di ciascuna sezione.

La creazione di contenuti potrà essere raggiunta sia tramite il disegno che tramite la realizzazione di immagini grafico-digitali, senza trascurare opere di bricolage o anche di performance teatrali. Allo stesso modo sono benvenute anche attività di scrittura creativa e trasformazioni di testi narrativi in dialoghi. I materiali di cancelleria sono a carico della scuola che accoglie il progetto.

Reggio Emilia, 28 maggio 2024